

SOMMARIO

dicembre 1966

ATTIVITA' DEGLI UFFICI CATTOLICI INTERNAZIONALI

- OCIC: Incontro con produttori italiani pag. 1

COMMISSIONE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

- Mons. Motolese nuovo Presidente della Commissione " 2  
- 7 maggio 1967: "Giornata mondiale" delle c.s. " 2

ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI CATTOLICHE

- CSC: Corso invernale alla Mendola " 3  
- UCPS: Mozione sulla legge del cinema " 3  
- Centro S. Fedele: Premio S. Fedele a Lizzani " 4  
- F.I.C.: Catalogo generale dei film per dibattiti " 5  
- CSC: Ripresa dei "giovedì del cinema" " 5  
- Scuola di Bergamo: Incarichi nelle diverse sezioni " 6  
- Sanpaolo Film: Andamento commerciale dei film biblici " 6  
- AIART: In TV il film è lo spettacolo preferito " 7  
- UCPS: Assemblea annuale il 14 gennaio 1967 " 8  
    Convegno su "Lo Stato nel cinema" " 8

INFORMAZIONI DAL MONDO CATTOLICO

- STATI UNITI: Nuovi incarichi nella Commissione episcopale  
e nell'Ufficio nazionale del cinema " 9

SEGNALAZIONI LIBRARIE

" 10

ATTIVITA' DEGLI UFFICI CATTOLICI INTERNAZIONALI

Incontro dell'O.C.I.C. con produttori italiani per la valorizzazione di film meritevoli

Una delegazione dell'O.C.I.C. (Office Catholique International du Cinéma) - composta da S.E. Mons. Lucien Metzinger (Perù), Vescovo di Autenti, Assistente episcopale del Segretariato per l'America Latina dell'O.C.I.C.; da Mgr Jean Bernard (Lussemburgo), presidente dell'OCIC; dalla signorina Yvonne de Hemptinne (Belgio), segretaria generale; da P. Emmanuel Flipo S.J. (Francia), segretario alle informazioni; e dal dr. Enzo Natta (Italia) capo dell'ufficio stampa del Centro Cattolico Cinematografico - si è incontrata nei giorni scorsi con i maggiori produttori italiani - tra cui Luigi De Laurentiis, Carlo Ponti, Giulio Sbarigia della Fono Roma, Franco Cristaldi della Vides - nonché con il presidente dell'ANICA, avv. Eitel Monaco.

Scopo degli incontri è stato quello di mettere al corrente i produttori italiani della campagna organizzata dall'O.C.I.C. per la "promozione" dei buoni film, di illustrare loro l'esito che questa campagna ha avuto nei paesi in cui è stata attuata finora, e nello stesso tempo di raccogliere suggerimenti e proposte per una sempre miglior "promozione" dei buoni film.

Tale qualifica ("buoni film") viene attribuita ogni anno dall'OCIC a una rosa di opere selezionate fra tutte quelle segnalate, per particolari valori artistici e morali, dai diversi Uffici cattolici cinematografici nazionali.

La "promozione" sarà organizzata progressivamente fino a che questo servizio potrà essere effettuato in modo organico in tutti i paesi aderenti all'OCIC. La tecnica della "promozione" dei buoni film (contemplata dal Decreto Conciliare sugli strumenti della comunicazione sociale, che al canone 14 sancisce fra l'altro che " con ogni mezzo si promuova e si assicuri la produzione e la programmazione di film capaci di divertire onestamente e pregevoli per valori culturali e artistici; ciò si otterrà specialmente aiutando e coordinando forze e iniziative di produttori e di distributori onesti, curando il lancio dei buoni film...") prevede opportuni e capillari lanci pubblicitari, servizi giornalistici, segnalazioni particolari e sensibilizzazione del pubblico al fine di sostenere e di valorizzare quei film che siano stati ritenuti meritevoli di visione.

COMMISSIONE EPISCOPALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

Mons. Motolese Presidente della  
Commissione per le Comunicazioni  
sociali

La Commissione Episcopale della CEI per le comunicazioni sociali, riunitasi a Roma il 2 dicembre u.s., ha eletto a suo Presidente S.E. Mons. Guglielmo Motolese, Arcivescovo di Taranto, il quale viene così a sostituire S.E. Mons. Andrea Pangrazio, Arcivescovo di Gorizia, recentemente chiamato - com'è noto - alla carica di Segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana.

Nella carica di Segretario della Commissione per le comunicazioni sociali rimane confermato S.E. Mons. Carlo Maccari, Arcivescovo-Vescovo di Mondovì.

Gli altri componenti della Commissione sono: S.E. Mons. Giuseppe Amici, Arcivescovo di Modena; S.E. Mons. Giuseppe Petralia, Vescovo di Agrigento; S.E. Mons. Stefano Tinivella, Arcivescovo-Vescovo di Ventimiglia.

7 maggio 1967: prima giornata  
della comunicazione sociale

Domenica sette maggio 1967 si celebrerà in tutto il mondo cattolico la prima "giornata" mondiale dedicata alle comunicazioni sociali, durante la quale, secondo quanto disposto dal canone 18 del Decreto Conciliare "Inter mirifica", ci si propone che "a) ai fedeli vengano richiamati i loro doveri in questo settore; b) venga raccomandato di pregare a questo scopo; c) e di contribuire con le loro offerte, le quali saranno scrupolosamente devolute, secondo le necessità dell'orbe cattolico, al sostentamento ed all'incremento delle istituzioni e delle opere promosse dalla Chiesa in questo settore".

In questa occasione rivolgerà all'Episcopato e ai fedeli di ogni parte della terra un particolare Messaggio il Santo Padre.

L'Ufficio Nazionale dello Spettacolo ha avuto incarico dalla Commissione episcopale per le Comunicazioni sociali di elaborare la stesura di un programma - che sarà successivamente discusso e varato dalla stessa Commissione - in ordine alla celebrazione in Italia di questo importante avvenimento.

ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI CATTOLICHE

C.S.C.

Corso invernale del CSC  
al Passo della Mendola

In accordo con l'Università Cattolica del S.Cuore e la Scuola Superiore delle comunicazioni sociali di Bergamo, il Centro Studi Cinematografici terrà dal 27 al 31 dicembre 1966 presso il Centro di Cultura "Maria Immacolata" al Passo della Mendola un corso di studi sul tema: "Aspetti del cinema nella società italiana contemporanea".

Il Corso comprenderà tre lezioni tenute rispettivamente da Ernesto G.Laura, Gianfranco Bettetini e Gaetano Stucchi sui seguenti temi: "Il cinema nel contesto socio-culturale italiano"; "Per una presenza nella cultura cinematografica italiana"; "Una prospettiva: il Centro Studi Cinematografici".

Nel pomeriggio seguiranno le comunicazioni e i lavori dei gruppi di studio che saranno diretti da esperti del Centro Studi.

La quota di iscrizione è di f. 3.000. Altre notizie circa gli orari e le quote di soggiorno saranno comunicate attraverso un depliant in corso di distribuzione.

Il Corso è particolarmente rivolto a quei soci dei cinecircoli che, non avendo raggiunto una approfondita specializzazione nel campo audiovisivo, rivelano tuttavia un particolare interesse per l'attività che il C.S.C. svolge.

U.C.P.S.

Mozione del'U.C.P.S.  
sulla legge del cinema

Organizzato dall'U.C.P.S. (Unione Cristiana Professionisti dello Spettacolo) il 12 novembre si è svolto a Roma un convegno sul tema "La legge sul cinema un anno dopo".

Dopo la relazione introduttiva del segretario dell'U.C.P.S., Antonio De Gregorio, il presidente, Carlo Trabucco, ha dato lettura di una lettera del presidente dell'ANICA, avv. Monaco, nella quale si lamenta come a un anno di distanza dalla sua entrata in vigore la legge sia ancora quasi tutta da applicare.

Sono quindi intervenuti nella discussione il direttore generale dell'Italnoleggio, Attilio D'Onofrio; il direttore generale di Cinecittà, Pasquale Lancia; il presidente dell'Istituto Luce, Antonio Petrucci; il segretario generale dell'ACEC, Silvano Battisti; il critico Paolo Valmarana; il presidente di Cinecittà, Ettore Margadonna; il documentarista Daniele Luisi; il vice segretario generale dell'AGIS, Fabio De Luca; Don Francesco Angelicchio, direttore dell'Ufficio Nazionale dello Spettacolo; Mons. Clemente Ciattaglia, assistente ecclesiastico dell'U.C.P.S.; il direttore della rassegna film-famiglia, Gastone Schiavotto.

A chiusura del convegno i partecipanti hanno votato all'unanimità il seguente ordine del giorno: "L'U.C.P.S., in occasione del Convegno "La legge sul cinema un anno dopo", presa in esame la legge 4 novembre n.1213 e la sua effettiva incidenza sulla cinematografia nazionale; riaffermata la sua adesione ai principi ispiratori, espressamente formulati nell'art.1, constatato che per concorso di cause, variamente frenanti, pochi istituti della legge hanno trovato inizio di attuazione e in particolar modo trattasi per la maggior parte di istituti che qualificano la legge stessa; invita il Ministro del Turismo e Spettacolo, e chiunque ne abbia facoltà e competenza, a provvedere con la massima sollecitudine ad adempiere concretamente ed integralmente, al dettato legislativo, riservandosi, in prossime occasioni di incontro, di denunciare da una parte i motivi di eventuali ulteriori ritardi e dall'altra di approfondire l'esame dei risultati dei pochi istituti che hanno trovato applicazione, nonché esaminare le modalità di attuazione di quelli al momento inoperanti".

Centro Culturale S.Fedele

A Carlo Lizzani il Premio

"San Fedele" per il cinema italiano

A Milano il 3 novembre nella sala dell'Istituto Leone XIII è stato consegnato a Carlo Lizzani il Premio San Fedele 1966 che la giuria composta da Pietro Bianchi, Domenico Cantatore, Piero Gadda Conti, Diego Fabbri, Pericle Fazzini, Lucio Fontana, Giorgio Gaslini, Gian Luigi Rondi, Vittorio Tavernani gli ha assegnato per il suo film "Svegliati e uccidi".

Nel corso della manifestazione alcuni ragazzi hanno consegnato al sig.L.Dottarelli, rappresentante in Italia della Walt Disney cinematografica, la Targa San Fedele 1966 per il film "Mary Poppins" realizzato da Robert Stevenson. La giuria era composta da Franco Bollati, Antonio Gamba e Alberto Pesce.

L'undecima edizione del Premio S.Fedele si era aperta il 21 ottobre - con la proiezione di "La battaglia di Algeri" di Gillo Pontecorvo - unitamente all'inizio dei lavori per il secondo "cinereferendum per i migliori film distribuiti entro l'anno".

Il "Premio San Fedele" per il cinema italiano, sorto nel 1956, vuole essere il riconoscimento delle opere stilisticamente valide ed animate da motivi spirituali, scelte fra la produzione nazionale da una giuria di esponenti del mondo artistico e culturale.

Il "cinereferendum" è sorto, invece, allo scopo di affiancare alla critica militante il giudizio di un pubblico di spettatori appositamente invitati. Nel cinereferendum dell'anno scorso ha ottenuto il maggior numero di voti "Io, io, io... e gli altri", di Alessandro Blasetti.

Con l'occasione il Centro Culturale San Fedele ha dato il via ad un'altra iniziativa: il "telereferendum". Se, nei confronti del cinema è riconosciuto al pubblico il diritto di esprimere il proprio punto di vista, a maggior ragione vale questo stesso principio per la TV, che raggiunge lo spettatore in casa.

F.I.C.

Catalogo generale dei film reperibili  
in Italia edito dalla Federazione  
Cineforum

A cura della Federazione Italiana dei Cineforum è stato pubblicato l'Elenco generale dei film reperibili in Italia, raggruppati per temi, tendenze e autori, per l'anno sociale 1966-1967.

Oltre ai film in normale distribuzione presso le Agenzie cinematografiche, nell'Elenco generale vengono riportati anche i listini dei film distribuiti dalla Cineteca nazionale, dalla Cineteca Italiana, ecc. Particolari elenchi sono stati predisposti per film a passo ridotto, documentari e a soggetto di particolare valore e interesse culturale, distribuiti in Italia da enti, istituti, rappresentanze culturali estere e privati. Per quest'ultima categoria sono inoltre indicate le condizioni per ottenere il prestito.

Di ogni film vengono indicati: classifica del C.C.C., nome del regista, tecniche (B.N., colore, scope, ecc.), durata e distribuzione. Ove è il caso vengono aggiunte particolari note.

L'Elenco è suddiviso in "Film a formato normale", che comprende 29 cicli per temi, 19 personali di autori; "Film distribuiti dalla FIC"; "Cineteca Nazionale"; "Cineteca Italiana"; "Film distribuiti da Ambasciate, Associazioni culturali, Istituti e altri Enti (16/35mm)"; "Film a formato ridotto (16mm)", che comprende 19 cicli; "Film per ragazzi"; "Schede filmografiche"; "Organizzazioni nazionali e regionali di distribuzione (16/35mm)".

Questa pubblicazione, che si fa particolarmente apprezzare per la ricchezza dei dati informativi e per l'accuratezza di compilazione, risulta un ottimo strumento a disposizione dei circoli che svolgono attività di cultura cinematografica. (Pagine 124, prezzo di copertina f.1.000). Può essere richiesta alla Federazione dei Cineforum - Casella Postale 414 - VENEZIA.

C.S.C.

Da novembre sono ripresi i "giovedì  
del cinema"

Per incarico dell'Ufficio Nazionale dello Spettacolo, anche per la stagione 1966-'67 il Centro Studi Cinematografici organizza gli incontri quindicinali "Giovedì del cinema" che si propongono di riunire qualificati rappresentanti del mondo culturale e cinematografico,

per uno scambio di opinioni e per una tempestiva informazione sui più importanti film della stagione cinematografica.

Il primo incontro si è svolto giovedì 10 novembre presso la nuova sede: "Sala Monte Zebio" con la proiezione e successivo dibattito del film "La battaglia di Algeri", Leone d'oro alla Mostra di Venezia 1966, alla presenza del regista Gillo Pontecorvo.

Scuola Superiore delle Comunicazioni Sociali

Incarichi alla Scuola Superiore  
delle Comunicazioni Sociali di Bergamo

Il prof. ing. Gianfranco Bettetini ha avuto l'incarico di "storia e critica del film" presso la Facoltà di Lettere dell'Università Cattolica del S.Cuore. Contemporaneamente è stato confermato alla direzione della Sezione Cinema della Scuola Superiore delle Comunicazioni sociali di Bergamo.

Le altre sezioni della Scuola di Bergamo - di cui è Direttore il prof. Mario Apollonio - sono dirette per la Sezione Radio e Televisione dal prof. Virgilio Melchiorre, per la Sezione Teatro dal prof. Emo Marconi, per la sezione Giornalismo dal prof. Gianfranco Bianchi, per la sezione Pubblicità dal prof. Marco Beltramo Ceppi.

San Paolo Film

Andamento commerciale dei film biblici  
realizzati dalla San Paolo Film

Doppiati in diverse lingue, stanno proiettandosi nelle sale cinematografiche del mondo i film del ciclo sulla Bibbia realizzati dalla San Paolo Film. Questa è l'attuale situazione.

SAUL E DAVIDE:

In Italia: E' uscito nel febbraio 1965. Lo distribuisce la TITANUS. Fino al 30-6-66 aveva incassato in Italia secondo i dati forniti dalla S.I.A.E. L.141.246.053.

I premi governativi maturati alla stessa data 30-6-66 ammontano a L.21.150.000.

In Spagna: Il film è uscito nel settembre 1965. Lo distribuisce la PARAMOUNT. Fino al 30-6-66 aveva incassato L.20.527.000.

Il premio governativo, ancora da ritirare, è di L.30.000.000.

Inoltre il film è stato venduto e sta circolando nelle FILIPPINE - GRECIA - PORTOGALLO - ISRAELE - SVIZZERA (solo ed. Italiana) - TURCHIA.

Sono in trattative i contratti per il mondo di lingua inglese e per l'America Latina.

I GRANDI CONDOTTIERI:

In Italia: Il film è uscito nel novembre del 1965. Lo distribuisce la "METRO". Fino al 30 giugno 1966 aveva incassato secondo i dati della S.I.A.E. L.56.180.859.

I premi governativi del 15% maturati al 30-6-66 ammontano a L.7.300.000.

In Spagna: Il film è uscito nel mese di marzo 1966.

Incassi versati: L.16.000.000.

Premi maturati: L.9.500.000.

Inoltre il film è stato venduto nelle: FILIPPINE - GRECIA - ISRAELE - PORTOGALLO - OLANDA - TURCHIA.

I PATRIARCHI:

Acquistato dalla Dino De Laurentiis e poi ridotto con il titolo: "GIACOBBE, L'UOMO CHE LOTTO' CON DIO".

Il film è uscito in Italia nell'aprile del 1964. Fino al 28-2-66 secondo i dati della S.I.A.E. aveva incassato L.103.295.700.

I premi governativi del 15% maturati al 28-2-66 ammontano a L.15.500.000.

A.I.A.R.T.

Il film in Televisione è lo spettacolo preferito

Il film in televisione è lo spettacolo preferito dai telespettatori, i quali gradiscono la distribuzione delle pellicole in cicli, apprezzano purchè breve, una presentazione critica iniziale e desidererebbero che, invece del lunedì e del martedì, la TV trasmettesse film in due giorni della settimana più distanziati. Ciò risulta da un referendum dell'Associazione Italiana Ascoltatori Radio Telespettatori (A.I.A.R.T.) tra i lettori di alcuni periodici, fra i quali tutti i settimanali cattolici diocesani: ne ha esposto i risultati in una conferenza stampa il Presidente dell'Associazione on. Beniamino De Maria, tenuta il 21 dicembre.

Dei 2.408 intervistati, quasi l'80 per cento hanno detto di preferire in modo assoluto il film alle trasmissioni in onda sull'altro canale. Solo un terzo degli intervistati ha indicato il motivo della preferenza, osservando che il film è più interessante, più distensivo, più divertente, che è "spettacolo completo", che è "l'unico spettacolo in grado di interessare tutti i membri della famiglia raccogliendoli davanti al video".

De Maria ha auspicato che venga accolto il desiderio dei telespettatori di distanziare i giorni dedicati al film in TV. In particolare, ha osservato che la maggior parte degli intervistati vorrebbero anche al sabato e alla domenica; in particolare, si gradirebbe uno spettacolo cinematografico o di prosa alla domenica pomeriggio sul secondo canale.

Tra i cicli finora trasmessi quest'anno in televisione, le maggiori preferenze degli intervistati sono andate a quello dedicato a Gary Cooper, seguito da Gary Grant, Alan Ladd e Bette Davis. E' interessante notare come, sebbene il ciclo del regista Dreyer non fosse indicato nel questionario, ottanta persone lo hanno spontaneamente indicato come il più gradito.

Tra i vecchi film non ancora trasmessi sul video, i telespettatori intervistati hanno chiesto in gran numero di vedere in televisione, magari in due puntate, "Via col vento". Seguono nella classifica compilata ma a grande distanza - "I dieci comandamenti" e "Per chi suona la campana". Sono molto richiesti anche cicli dedicati alla serie di Don Camillo, Charlie Chaplin, a Shirley Temple, a Gregory Peck, a Greta Garbo. Molti telespettatori gradirebbero che alla presentazione di film in TV seguisse un commento critico o una tavola rotonda come quelle realizzate dopo i cicli di Dreyer e di Bresson. De Maria ha auspicato che nella futura programmazione di film in TV si tenga conto di queste indicazioni raccolte dalla viva voce del pubblico televisivo.

U.C.P.S.

14 gennaio: Assemblea annuale  
dell'U.C.P.S.

Sabato 14 gennaio 1967, presso la sala dell'AGIS, in via di Villa Patrizi, 10 - Roma, messa gentilmente a disposizione, si svolgerà l'Assemblea annuale dei Soci dell'Unione Cristiana Professionisti dello Spettacolo.

La prima convocazione è fissata per le ore 9,30. La seconda alle ore 10.

Questo l'Ordine del giorno dell'Assemblea: 1) Comunicazioni della Presidenza; 2) Approvazione del bilancio 1966; 3) Esame ed approvazione del Regolamento; 4) Varie ed eventuali.

Convegno su "Lo Stato nel Cinema"  
promosso dall'U.C.P.S.

Domenica 15 gennaio 1967 si effettuerà a Roma il convegno organizzato dall'U.C.P.S. sul tema "Lo Stato nel Cinema". I lavori si svolgeranno nella Sala dell'AGIS in via di Villa Patrizi, 10 - gentilmente concessa -, secondo il seguente programma: ore 10 - Relazione a cura della Presidenza; ore 11 - inizio del dibattito; ore 16 - ripresa del dibattito e conclusioni.

INFORMAZIONI DAL MONDO CATTOLICO

STATI UNITI: Comunicazioni sociali

Nuovi incarichi alla Commissione  
Episcopale americana per le  
comunicazioni sociali

A succedere all'Ecc.mo Mons. John J. Kroll, Arcivescovo di Filadelfia, nell'incarico di Presidente della Commissione episcopale statunitense per il Cinema è stata chiamato l'Ecc.mo Mons. Christopher J. Weldon, Vescovo di Springfield (Massachusetts). Mons. Weldon è nato a New York il 6 settembre 1905; ordinato nel 1929 è stato insignito della dignità episcopale nel 1950.

A presiedere, invece, la Commissione episcopale per la Radio e la Televisione è stato chiamato l'Ecc.mo John A. Donovan, Ausiliare del Vescovo di Detroit. Mons. Donovan è Vescovo titolare di Raso ed è nato a Chatham, nella Diocesi di London (Canada). E' stato insignito della dignità episcopale nel 1954.

STATI UNITI: Cinema

Nuove cariche all'Ufficio cattolico  
cinematografico degli Stati Uniti

Il Rev.do P. Patrick J. Sullivan S.J. è stato nominato Segretario esecutivo e direttore dell'Ufficio cattolico nazionale per il cinema, succedendo al Rev.mo Mons. Thomas Little, che dallo scorso settembre è Parroco della Chiesa di San Bartolomeo, nel quartiere nuovayorchese di Queens.

Padre Sullivan è nato a New York 46 anni fa. Ottenuto il dottorato in teologia presso l'Università Gregoriana di Roma, si era dedicato all'insegnamento fino al 1957, anno in cui fu chiamato all'incarico di vice Segretario esecutivo dell'Ufficio americano per il cinema.

Negli ultimi anni questo Ufficio era andato svolgendo una politica di incoraggiamento verso la produzione di film di alta qualità, dando inizio a un programma di premi annuali destinati a questo scopo.

Unitamente al suo predecessore, Mons. Little, Padre Sullivan era stato tra i promotori della costituzione a Chicago di un "Centro nazionale di studi sul cinema". Nel 1962 era già stata organizzata la prima conferenza internazionale degli appartenenti alla Compagnia di Gesù sui mezzi di comunicazione sociale che si tenne alla Fordham University di New York e che portò alla formazione, lo scorso anno, della "North American Jesuit Commission on mass media".

SEGNALAZIONI LIBRARIE

DISEGNI E PUPAZZI ANIMATI DI IERI E DI OGGI - Piero Zanotto

Quaderni della "Rivista del Cinematografo", pagg.170 - £.1.000

La storia del film d'animazione è raccontata con dovizia di aneddoti e di curiosità da Piero Zanotto in "Disegni e pupazzi animati di ieri e di oggi". Si tratta di un ricco volume corredato da 97 fotografie che esamina a fondo la produzione del cartone animato seguendo gli sviluppi attraverso le varie fasi e le diverse scuole: dai set<sup>te</sup>cento film di Disney alla nuova corrente americana, dall'affermazio<sup>ne</sup> delle tendenze europee ai "cartoons" del Giappone e del mondo orientale, via via fino ai pupazzi animati dell'Europa centrale e alle più svariate esperienze televisive.

Frutto di anni di ricerche e di studio, il libro rappresenta una prima brillante ed esauriente storia dei numerosi eroi che con le loro gesta continuano ad affascinare i ragazzi di tutto il mondo e ai quali è legato uno dei più cari ricordi della nostra infanzia.

ORIENTACIONES ACTUALES DEL CINE - Vincenzo Bassoli

Edizioni Troquel - Buenos Aires

Vincenzo Bassoli, che insieme a G.B. Cavallaro svolge da an<sup>ni</sup> opera di critico cinematografico sulle colonne dell'Avvenire d'Italia, ha pubblicato nella collana "El mundo de hoy", diretta dal filosofo Michele F. Sciacca per le Edizioni Troquel di Buenos Aires, il volume Orientaciones actuales del cine. Si tratta di una storia del ci<sup>ni</sup>ma che in duecentocinquanta pagine passa in rassegna le tappe fondamentali della settima arte: dalle origini a Chaplin, dall'avanguardia e dal naturalismo francese al realismo socialista, dall'espressionismo tedesco al cinema italiano dei "telefoni bianchi", dal neorealismo al cinema nordico, dal disgelo alla "nouvelle vague", in una ampia ed esauriente panoramica che alla ricchezza di dati e di informazioni unisce il pregio di una prosa distesa e di una piacevole lettura.

L'attività di critico, oltre a una lunga e diretta esperien<sup>za</sup> nel settore, hanno consentito a Vincenzo Bassoli di raccogliere e di ordinare organicamente una vasta materia che viene divisa per periodi e per nazionalità.

In questa catalogazione, l'autore non si limita a un giudizio d'assieme, ma passa in rassegna ed elenca tutta una serie di film

(corredati dal cast e dall'anno di realizzazione) che, anche se a prima vista appaiono di minore importanza rispetto ad altri, hanno contribuito comunque a caratterizzare un preciso momento della storia del cinema.

L'autore si occupa inoltre delle cinemetografie minori completando in tal modo questo quadro storico-critico sulla evoluzione del cinema, dalle sue origini alle più recenti esperienze, scomponendolo e analizzandolo in tutti i suoi fermenti più significativi; e termina quindi con un esame dell'attuale posizione che oggi il cinema occupa nella cultura moderna, della sua influenza nella società contemporanea, dei suoi rapporti con le altre arti. Il libro, ripetiamo, non è soltanto interessante per il fatto che raccoglie in un agile volume di pronta e facile consultazione settant'anni di cinema, ma è soprattutto prezioso perchè rappresenta un valido e preciso strumento di informazione e di orientamento sulle principali tappe e sugli sviluppi della storia del film.

UFFICIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO

Direttore: Don Francesco Angelicchio

Ufficio di Segreteria: Vando Baghi

CONSULTA NAZIONALE DELLO SPETTACOLO

Segretario: Silvano Battisti